



# MANGA DO

漫画道

Igort e la via del manga

un documentario di **Domenico Distilo**



distribuito da:





«Il Giappone è un luogo magico e sembra imprendibile, ci tornerò per l'ennesima volta ed ogni volta è un Giappone nuovo, un Giappone sfuggente, per questo molto affascinante;

è un paese in cui sto bene, che mi fa stare bene e che mi manca periodicamente.

Mi devo inventare appuntamenti di lavoro pur di ritornarci».



# MANGA DO

## 漫画道

**Igort e la via del manga**  
(Igort and the way of manga)

**60'– HD, 16:9**  
2018 © SCIARA / MOON JAR FILM

**diretto da**  
/directed by  
Domenico Distilo

**con** /with  
Igort

**e** /and  
Giovanni Piliarvu  
Tadao Tsuge ▪ Shinji Idani

**prodotto da**  
/produced by  
Marco Lo Curzio  
Domenico Distilo

**montaggio**  
/edited by  
Andrea Maguolo

**musiche originali**  
/original soundtrack  
Stefano Guzzetti

**montaggio del suono**  
/sound editing  
Matteo Di SImone

**trailer**

<https://vimeo.com/289250542>

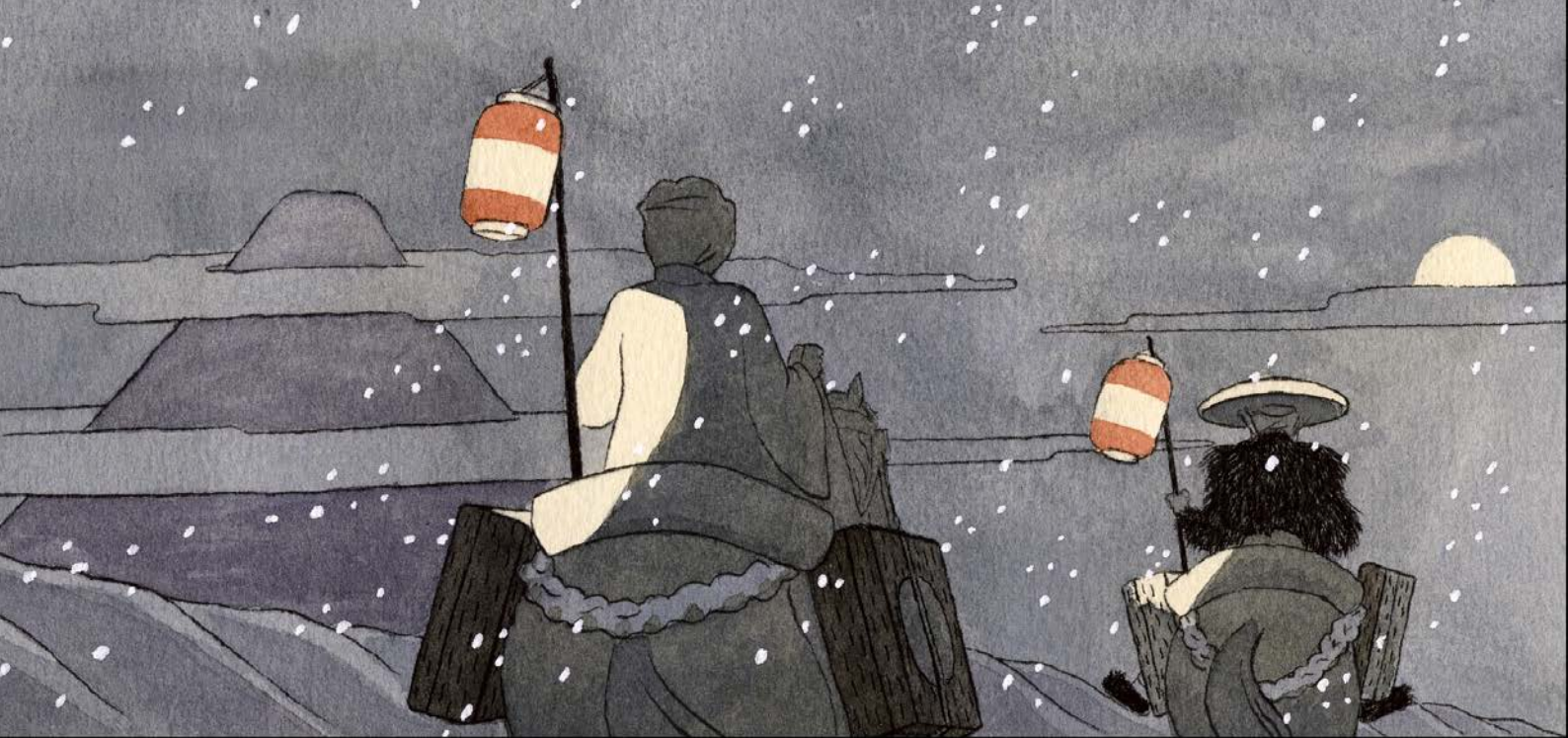
## sinossi /synopsis

'Manga Do. Igort e la via del manga' è il viaggio di Igort, tra i più importanti autori italiani di graphic novel, nei luoghi fondativi della cultura giapponese. Il film porta lo spettatore sulla via del manga, dove per 'via', come nelle discipline orientali, si vuole intendere un percorso intrapreso per trasformare una tecnica, quella del racconto disegnato, in una pratica di perfezionamento.

Igort si muove assieme ad un amico fotografo che gli fa da guida: da Tokyo a Nagoya, poi giù lungo la penisola del Kii fino ad Izumo, dove si continua una millenaria tecnica di fabbricazione della carta, e a Hiroshima, al Museo della Pace. Da questo affascinante viaggio e dalla varietà dei suoi tragitti nasce l'intreccio della nuova opera di Igort, 'Quaderni Giapponesi/volume secondo'. 'Manga Do' è il film che ne racconta la genesi

'Manga Do. Igort and the way of manga' is the journey of Igort, one of the most important Italian graphic novel authors, in the founding places of Japanese culture. The film takes the viewer on the manga's way, where by 'way', as in the oriental disciplines, we want to describe a path taken to transform a technique, that of the graphic novel storytelling, into a practice of improvement.

Igort travels with a photographer, a friend who's his guide: from Tokyo to Nagoya, then down along the Kii peninsula to Izumo, where they discover a thousand-year paper making technique, and then Hiroshima, at the Peace Museum. From this fascinating journey and the variety of his routes, comes the intertwining of Igort's the new book, the 'Japanese Notebooks / second volume' and the film 'Manga Do' which tells its genesis.



## il film /the film

Igort disegna nel suo studio, è tra gli scaffali dei libri e racconta il suo lavoro su i 'Quaderni Giapponesi'. Racconta il suo metodo, le intuizioni che hanno portato quei temi e quelle storie ad intrecciarsi dal momento del primo viaggio fino al libro concluso: gli schizzi, i disegni, le bozze, gli storyboard. Ci racconta la sua esperienza di disegnatore a Tokyo. Un autore occidentale, in quel mondo di sogni, l'industria del manga e le particolarità nel modo di lavorare dei fumettisti e degli editor in Giappone. Il viaggio in Giappone è stato un viaggio di ricerca, per Igort, una sfida, per capire se la realtà, filtrata dal suo sguardo e dal suo stile, potesse avvicinarsi e nutrirsi di quegli stessi atteggiamenti contemplativi che hanno fatto la storia della poesia e della pittura dei grandi autori giapponesi del passato. Il film s'inoltra, testimone del viaggio, a raccontare gli incontri e le strade percorse in Giappone. Cercando di trovare una voce personale su quei luoghi, e sulle persone che sarebbero poi diventati i protagonisti del libro. 'Manga Do' segue le suggestioni della realtà vissuta, ricostruendo l'universo visuale dell'autore. Un filo rosso unisce la narrazione nel film, sono le pagine stesse del libro 'Quaderni Giapponesi' che accompagnano il reale, stabilendo quel delicato dialogo tra memoria, documento e invenzione, che caratterizza lo stile e l'opera di Igort.

Igort draws in his atelier, he sits among the book shelves and tells how he built the 'Japanese Notebooks' and what made him travel again to Japan, to work on the stories of this new book.

He tells his method, the insights that led those themes and stories to intertwine from the moment of the travel until the end of the book: sketches, drawings, drafts, storyboards.

He tells us about his experience as an author in that world, the Japanese manga's industry and the differences in the ways of working of Japanese graphic novel designers, his own experience as a designer in Tokyo.

The trip to Japan was once again a journey of research, for him a challenge to understand if reality, filtered by his way of looking at things and his own style, can approach and be fed with those same contemplative attitudes of the poetry and paintings from the great Japanese authors of the past.

The film is witness of the traveling and tells the meetings and the Japanese places filtered by the author's own reflections.

The film aims to be interpreter of the point of view of Igort's works, of his own look on those people and places, which would later become part of the tellings in the book.

'Manga Do' follows the suggestions of the lived reality, reconstructing the visual universe of the author. A red thread unifies the narration: the pages from the 'Japanese Notebooks' that accompany the images of the journey, establishing that delicate dialogue between memory, document and invention, which characterizes the style and work of Igort.





SCIARA srl  
via Pozzoleone 5  
Messina, Italy

sciara@sciara.net  
www.sciara.net



distribuzione  
movieday.it

MOVIEDAY  
MOVIEDAY  
MOVIEDAY

## il libro /the book

I 'Quaderni Giapponesi' di Igort è un graphic novel dedicato alla bellezza della cultura giapponese e alle contraddizioni che ne fanno parte integrante. Igort ha raccontato come l'idea del libro sia nata rileggendo dei pezzi di alcuni suoi diari, quaderni in cui aveva annotato la sua vita lavorativa in Giappone. In passato infatti, ha vissuto a Tokyo lavorando come autore e disegnatore per la Kodansha, la più grande casa editrice di Manga giapponesi. Era tra i pochi occidentali a lavorare in quel mondo, un sogno per qualsiasi fumettista.

Ed era lì, tra le altre cose, per imparare a conoscere la macchina dei sogni giapponese, fin dentro il cuore del racconto. «Ad un certo punto molti anni dopo è venuto fuori un libro», dice, «un libro che parte dagli appunti di piccoli quaderni comprati a Tokyo nei supermercati».

Il secondo volume dei 'Quaderni Giapponesi', pubblicato in Italia nel 2017, è il racconto del suo nuovo viaggio.

## Igort

Autore prolifico di graphic novel pluripremiate, illustratore ed editore, è anche autore di racconti, romanzi e musiche. È stato tra i primi occidentali a lavorare come disegnatore e autore in Giappone ed ha pubblicato su tutte le più prestigiose riviste italiane e internazionali. Igort disegna in viaggio.

Premiato al Comicon come migliore disegnatore nel 2016, a Lucca Comics come migliore autore 2016, ha ricevuto il Premio Napoli per la diffusione della cultura italiana ed il Premio Romics alla carriera nel 2017.

## il regista /the director

Domenico Distilo è regista e sceneggiatore. Si è diplomato in regia al Centro Sperimentale di Cinematografia di Roma. 'Inatteso', il suo film di diploma è stato presentato alla sezione Forum della Berlinale; ha vinto il premio come miglior documentario al festival di Alicante in Spagna ed ha ricevuto una menzione speciale della giuria all'Arcipelago Film Festival. È autore della sceneggiatura 'Quando gli elefanti combattono' che si è aggiudicata il premio 'Solinas' come migliore sceneggiatura originale. I suoi documentari sono stati programmati su Rai 3.

The 'Japanese Notebooks' by Igort is a graphic novel dedicated to the beauty of Japanese culture and the contradictions that are an integral part of it. Igort told how the idea of the book was born by re-discovering pieces of diaries, the notebooks on which he had noted his daily life in Japan. In the past, he lived in Tokyo working as an author and designer for Kodansha, the largest Japanese Manga publishing house. He was among the few Westerners to work in that world, a dream for any graphic novel author.

And he travelled there, among other things, to learn about the Japanese dream machine, the manga industry, right in the heart of the story. "At some point, many years later, a book came out" he says, "a book that starts from the notes of small notebooks bought in Tokyo's supermarkets."

The second volume of the 'Japanese Notebooks', published in Italy in 2017, is the telling of this new journey.

A prolific author of award-winning graphic novels, illustrator and editor, he is also the author of stories, novels and music. He was among the first Westerners to work as a draftsman and author in Japan and has published on all the most prestigious Italian and international magazines. Igort draws on the road. Awarded at Comicon as best designer in 2016, at Lucca Comics as best author in 2016, he received the Naples Award for the diffusion of Italian culture and the Romics Prize for Lifetime Achievement in 2017.

Domenico Distilo is director and screenwriter. He graduated in directing at the Centro Sperimentale di Cinematografia in Rome. 'Inatteso', his graduation film was presented at the Forum section of the Berlinale; He won the award for best documentary at the festival of Alicante in Spain and received a special jury mention at 'Arcipelago Film Festival. He is the author of the screenplay 'When Elephants Fight' that won the 'Solinas' award as best original screenplay. His documentaries are broadcast on Rai 3.